

**Trascrizione dei diari 22 settembre 1943-28 febbraio 1944
e 1 marzo 1944-31 maggio 1944**

a cura di *Alfredo Baldi*

.....
Roma, 3 marzo 1944

Egregio Comm.

Vi unisco un diario degli avvenimenti riguardanti questo Centro dal 22 Settembre s.a. epoca della Vs/ nomina a Commissario a tutto il 29 Febbraio u.s.-

Vi prego di porre in evidenza gli argomenti che maggiormente Vi interessano allo scopo di redigere appositi verbali.-

Dev.mo

Al Comm. Pasquale De Roberto
Commissario Straordinario del
Centro Sperimentale di Cinematografia
Ministero Cultura Popolare
Roma

.....

(diario 22 settembre 1943 - 28 febbraio 1944)

22 SETTEMBRE 1943

Il Comm. Pasquale De Roberto, Capo dei Servizi Amministrativi, degli Affari Generali e del Personale del MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE, viene nominato Commissario Straordinario del C.S.C.

23 SETTEMBRE

Diverso materiale (macchine da presa, di registrazione, apparecchi fotografici, ecc.) è stato trasportato in città per sottrarlo dal pericolo delle incursioni aeree.

28 SETTEMBRE

Il Commissario dispone il trasporto alla Sede del Centro di tutto il materiale depositato in città, per evitare eventuali rilievi del Ministero e delle Autorità Tedesche.

29 SETTEMBRE

Il Commissario sottopone a S.E. il Ministro della Cultura Popolare una dettagliata relazione riguardante il personale dipendente dal C.S.C.

30 SETTEMBRE

In ottemperanza agli ordini impartiti da S.E. il Ministro, il Commissario del C.S.C. adotta i seguenti provvedimenti:

1° - Sospensione delle borse di studio a decorrere dal 30 settembre 1943;

2° - Licenziamento dell'intero corpo insegnanti a decorrere dal 1° Novembre 1943, compreso il periodo di preavviso;

3° - Licenziamento di tutti gli impiegati ed operai;

4° - Riassunzione di 5 operai compresi 3 per la manutenzione degli orti di guerra;

5° - Riassunzione in servizio di un ristretto numero di impiegati per l'amministrazione e la conservazione del patrimonio del Centro.-

Alla data del presente provvedimento i dipendenti del C.S.C. assommavano a 81 tra insegnanti fissi, funzionari, subalterni e operai esclusi gli insegnanti a prestazione.-

I OTTOBRE

Al personale esonerato dal servizio vengono fatte presenti le ragioni dell'increscioso provvedimento di licenziamento assicurandolo che, qualora in un prossimo avvenire il C.S.C. dovesse riprendere in pieno la sua attività, i più diligenti saranno preferiti nella riassunzione.-

3 OTTOBRE

Soldati tedeschi requisiscono tre riflettori da 1000 W con le relative lampade.

5 OTTOBRE

Il tenente Van Daalen e l'Ing. Von Bruker, per incarico delle autorità germaniche, visitano il C.S.C. per una eventuale requisizione delle macchine e dei materiali utili alla produzione.

6 OTTOBRE

Su richiesta delle autorità tedesche viene compilata la distinta delle macchine e dei materiali prescelti. Il personale del Centro con insistenti argomentazioni cerca di resistere alla requisizione del materiale ponendo in particolare rilievo lo scopo didattico dell'Istituto.

8 OTTOBRE

Altra visita delle autorità tedesche per l'eventuale requisizione della Centrale Elettrica, dei cavi elettrici di proprietà della Società E.T.N.A. depositati al Centro, e degli apparecchi di proiezione della Società CINEMECCANICA.

9 OTTOBRE

Ufficiali tedeschi requisiscono 11 filmi di cui 9 di case americane e 2 di proprietà del Centro.

10 OTTOBRE

Presso il Ministero della Cultura Popolare ha luogo una prima riunione presieduta dal Commissario del Centro e con l'intervento di Von Bruker e del tenente Van Daalen in rappresentanza del Comando tedesco, per uno scambio di trattative in merito alla requisizione di alcune macchine e materiali del Centro.

11 OTTOBRE

Soldati tedeschi requisiscono 3 lampade da 1000 W.

15 OTTOBRE

Presso il Ministero della Cultura Popolare tra il Comm. De Roberto assistito da alcuni funzionari del Centro ed i rappresentanti del Comando tedesco vengono definite le condizioni di requisizione del materiale scelto dai tedeschi il cui importo globale è stato fissato in L. 1.840.000.==, compreso l'ammontare di L. 300.000.== quale prezzo di requisizione, del cavo elettrico della Società E.T.N.A. e L. 105.000.== attribuite alle due macchine di proiezione della Società CINEMECCANICA. Pertanto il Centro di sua spettanza, dovrà incassare L. 1.435.000.==

26 OTTOBRE

Il Commissario riscuote dal Comando tedesco un primo acconto di L. 1.000.000.==

28 OTTOBRE

Ha inizio la consegna ai tedeschi del materiale requisito.

Un incaricato del Centro sorveglia le operazioni di imballaggio e annota il contenuto di ciascuna cassa.

30 OTTOBRE

Soldati tedeschi requisiscono 40 carboncini per arco.

31 OTTOBRE

Il tenente Van Daalen si reca alla direzione del Centro per prendere visione di tutti i filmi e ne preannuncia la requisizione.

.....

Il Commissario comunica alla S/A Edizioni Italiane la sospensione della pubblicazione della Rivista "Bianco e Nero".

I NOVEMBRE

Un incaricato del Comando tedesco si reca al Centro e preannuncia la eventuale requisizione del gruppo convertitore grande della Centrale Elettrica.

2 NOVEMBRE

Il Commissario decide di riassumere in servizio, a decorrere dal 1° novembre, n° 18 persone e precisamente: Edmondo RICCETTI, Giuseppe RICCIARDI, Luigi RAGGI, Elena MAGGI, Welma SORRENTINO, Maria BROZZI, Maria GALANTI,(impiegati) Pietro COMANDINI, Augusto CORTELLESSA, Sebastiano CATANIA, Alfredo FORMICHETTI, Angelo BALDIN (subalterni), Antonio ROMPIMARCO, Anselmo MARIOTTI, Vincenzo MARIOTTI, Nevio MAI e Biagio CORTELLESSA (operai) i quali sono stati addetti all'amministrazione, alla contabilità, al servizio di cassa e di economato, alla corrispondenza, allo archivio, al protocollo, alla custodia ed alla manutenzione dei materiali, delle macchine e degli stabili, alla sorveglianza diurna e notturna degli uffici e degli edifici e alla coltivazione degli orti di guerra.

3 NOVEMBRE

Gran parte del Centro viene occupato dai tedeschi. Trattasi di un comando di un gruppo di batterie contraeree composto di una ventina di ufficiali e di circa 150 uomini di truppa.

Gli uffici, i magazzini ed i teatri vengono momentaneamente lasciati liberi.

7 NOVEMBRE

Altre truppe tedesche raggiungono quelle già di stanza al C.S.C.

8 NOVEMBRE

I tedeschi si impossessano di alcuni attrezzi da lavoro e di un trapano dell'officina elettrica del Centro.

9 NOVEMBRE

Le autorità tedesche decidono di impossessarsi di tutti i filmi in deposito compresi quelli della Cineteca. All'osservazione che i filmi del Centro non hanno alcun valore commerciale ma esclusivamente didattico, da parte tedesca, viene obiettato che i filmi saranno custoditi, per conto dell'Italia, nella Cineteca di Berlino.

10 NOVEMBRE

Le truppe che occupano il Centro hanno prelevato: carbone, 11 stufe elettriche, tutti i tavoli e le sedie disponibili, compreso quelle del bar.

13 NOVEMBRE

Da una sommaria verifica della biblioteca del Centro, sono risultate mancanti parecchie pubbli-

cazioni tra l'altro i volumi I - 3 - 4 - 11 - 14 - 19 - 28 - 29 - 31 dell'Enciclopedia Treccani.

15 NOVEMBRE

Il Commissario del Centro procede alla liquidazione delle indennità dovute al Dott. Umberto BARBARO, e al Dott. Antonio PIETRANGELI redattori della rivista "Bianco e Nero".

Il Comm. De Roberto concorda col Dott. Chiarini la soluzione della questione riguardante i suoi rapporti col Centro, mediante la corresponsione della somma di L. 20.000.==

I tedeschi vorrebbero occupare i locali adibiti ad uso uffici. Dopo lunghe discussioni col Comandante tedesco viene abbandonata l'occupazione.

L'Ing. Von Bruker comunica al Centro di aver rinunziato all'acquisto delle macchine della segheria che erano state cedute a prezzo complessivo di L. 100.000.==

È stato anche precisato che l'importo di L. 300.000.== si riferiva all'importo dei cavi dell'E.T.N.A. e non al gruppo convertitore, come erroneamente era stato indicato nell'elenco in possesso delle autorità tedesche.

17 NOVEMBRE

Tutti i filmi ed il materiale requisiti sono stati prelevati dalle autorità tedesche.

18 NOVEMBRE

I tedeschi requisiscono altri locali compreso i teatri di posa.

19 NOVEMBRE

Gli uffici dei teatri vengono occupati dalle truppe tedesche.

22 NOVEMBRE

Il Commissario riceve dalle autorità tedesche un secondo acconto di L. 754.000.== sull'importo dei materiali ceduti.

23 NOVEMBRE

Col versamento della somma di L. 76.313.95 viene liquidato quanto dovuto dal Comando tedesco per materiali requisiti.

Tale somma non era stata pattuita all'atto delle trattative ma trattasi di maggiori addebiti provocati dai funzionari del Centro.

24 NOVEMBRE

Il guardiano Comandini, in un giro di ispezione ha rinvenuto in un magazzino 12 scatole contenenti 2 copie del film americano "L'Incendio di Chicago". In seguito sono state rinvenute altre 5 scatole vuote. Da più accurate indagini è stato stabilito che la pellicola tolta dalle cinque scatole vuote era stata nascosta nel magazzino dell'Economato.

Il Comando tedesco, senza preventiva comunicazione al Centro, ha demolito il complesso scenografico dell'A.T.A. per costruirvi un teatro dove si è prodotta una compagnia d'arte varia.

25 NOVEMBRE

Un ingegnere del Comando tedesco si presenta al Centro per requisire un compressore. È stato chiarito al predetto di fare ricerca di tale macchina presso Cinecittà non avendo il Centro alcun compressore.

26 NOVEMBRE

È stato constatato la rottura di diverse parti del pianoforte del Centro, dovuta ad incuria dei tedeschi.-

29 NOVEMBRE

I tedeschi continuano a prelevare il carbone ed il legname senza rilasciarne ricevuta.

30 NOVEMBRE

Il Commissario impartisce disposizioni per riordinare tutto il materiale (macchine, strumenti, attrezzi, biblioteca, Cineteca, ecc.) ancora giacenti al Centro e compilare un nuovo inventario.

2 DICEMBRE

Altra incursione aerea e bombardamento di Ciampino e Centocelle. Nel teatro grande si riscontra la rottura del pavimento per l'eccessivo peso degli automezzi tedeschi. Non è stata presa in considerazione, l'osservazione del Centro tendente ad eliminare l'inconveniente.

6 DICEMBRE

Il personale del Centro continua la sua opera di persuasione presso il Comando tedesco perché siano ridotti i danni derivanti dall'occupazione.

9 DICEMBRE

Le truppe tedesche hanno scassinato altri locali per depositarvi materiali di loro proprietà ed inibiscono al personale del Centro di attraversare i corridoi.

14 DICEMBRE

Le truppe occupanti continuano a prelevare materiali del Centro senza la preventiva autorizzazione. Parecchi locali vengono riscontrati scassinati.

Le rimostranze avanzate al Comando locale non eliminano l'inconveniente.

18 DICEMBRE

Da una sommaria revisione del materiale attualmente fuori uso giacente al Centro è apparsa la possibilità di costruire una cabina completa di proiezione ad un posto; un impianto sonoro per la riproduzione di colonne sonore; un tavolo asincrono per la riproduzione dei dischi ed una piccola moviola verticale.

Il Commissario dispone l'esecuzione di detti lavori.

20 DICEMBRE

Il Comando tedesco viene nella determinazione di vietare l'ingresso al personale del Centro per ragioni d'ordine bellico.

In seguito ad un lungo colloquio col Direttore del Centro ed attribuendo allo stesso la responsabilità di qualsiasi atto ostile che eventualmente dovesse compiere il personale, viene revocato tale ordine.

22 DICEMBRE

È stato rimesso all'Avv. Pierantoni, sequestratario dei film americani, la distinta dei film requisiti dalle autorità tedesche.

23 DICEMBRE

Le incursioni aeree si intensificano diventa pericoloso sostare al Centro.

Appare sempre più improrogabile il trasferimento in Città [del] materiale esistente al Centro per evitarne la distruzione.

28 DICEMBRE

In seguito ad una incursione aerea il Direttore del Centro rimane vittima di un infortunio nella zona del Quadraro riportando la lussazione del piede destro, la lacerazione dei tendini e la diastasi delle ossa. È stato giudicato guaribile in sessanta giorni salvo complicazioni.

5 GENNAIO

Le autorità militari germaniche hanno destinato i locali del Centro a campo di concentramento e smistamento dei prigionieri alleati.-

10 GENNAIO

Per la permanenza al Centro dei prigionieri di guerra è indispensabile il trasporto in città di tutto quanto possa essere asportato da elementi irresponsabili.-

È stata accertata una vera devastazione degli orti di guerra da parte dei prigionieri.-

13 GENNAIO

Il Commissario decide di trasportare quanto più materiali sia possibile nei locali presi in fitto in città.-

Ha inizio il primo trasporto.-

15 GENNAIO

Altro trasporto dei materiali del Centro in Città.-

22 GENNAIO

Altro trasporto dei materiali del Centro in Città.-

24 GENNAIO

Il 24 gennaio 1944 presso il Ministero della Cultura Popolare il Comm. Pasquale De Roberto, Commissario del Centro Sperimentale di Cinematografia, assistito dai Sig. Adolfo Smidile e Alfredo Boncompagni, ha convocato il Collegio Sindacale per l'esame di diversi argomenti.-

All'inizio della riunione il Commissario informa gli intervenuti sullo svolgimento delle trattative intercorse con gli incaricati del Comando Germanico in merito al prelevamento di alcuni materiali di proprietà del Centro. Egli pone in rilievo l'esito delle trattative intercorse con alcuni ufficiali tedeschi in merito alla requisizione dei materiali stessi e quanto sia stato particolarmente difficile ottenere dai medesimi la fissazione del prezzo di vendita nella misura concordata, dopo varie riunioni all'uopo intervenute.-

In tale occasione il personale del Centro si è prodigato moltissimo, anche per evitare la requisizione di parte del materiale che è stato possibile mettere in disparte.-

Le laboriose trattative si conclusero con il versamento da parte delle autorità acquirenti della somma di L. 1.425.313.95 contro un valore di inventario di L. 825.139.05 realizzando così una maggiorazione di L. 600.174.90.-

Al termine dell'esposizione il Dott. Lione esprime al Comm; De Roberto la soddisfazione del Collegio sindacale per il risultato dell'operazione di vendita.-

Sull'oggetto riguardante il personale dipendente dal Centro il Commissario ha comunicato il licenziamento di 63 unità tra insegnanti, funzionari, subalterni e operai avvenuto il 31 ottobre 1943.-

In seguito all'inasprirsi dei recenti avvenimenti viene reso noto che dal 1° febbraio c.a. sono stati dimessi l'impiegato Raggi e 2 operai; mentre altre 3 dattilografe saranno licenziate appena terminati alcuni lavori in corso.-

Il rimanente personale è stato addetto al riordinamento, alla conservazione ed all'amministrazione del patrimonio del Centro nonché al riordinamento di diverso materiale per un suo eventuale immediato prossimo impiego.-

Inoltre viene deliberato di corrispondere a ciascun componente il Collegio Sindacale la somma di L. 3.000.== quale anticipo sul compenso ad essi spettanti per l'incarico loro conferito nel mese di luglio 1943 per la preparazione dello schema del regolamento del personale del centro.-

Concordemente gli intervenuti hanno domandato al Commissario la fissazione del nuovo compenso mensile da corrispondere al Sig. Bomcompagni in seguito al suo esonero dal servizio attivo del Ministero della Cultura popolare, ed in considerazione della sua efficace opera espletata in questo particolare momento.

Infine è stato preso atto ed è stata approvata la determinazione del Commissario, in vista di più gravi avvenimenti, di porre in salvo quanto più materiale sia possibile depositandolo in un appartamento preso in locazione in Via di Villa Torlonia n.10.-

Circa i miglioramenti di stipendi disposti dal recente provvedimento legislativo a favore dei dipendenti degli Enti autonomi, viene stabilito un aumento del 30% sulle prime lire mille di retribuzione ed il 20% sulle successive lire mille ed il 5% sul resto.-

Agli operai viene applicato il trattamento economico previsto dagli accordi Sindacali.-

27 GENNAIO

Altro trasporto di materiali del Centro in città.-

1° FEBBRAIO

Continua il trasporto in città del materiale del Centro.-

4 FEBBRAIO

Con quest'ultimo trasporto del materiale del Centro in città è stato salvato la maggior parte dei mobili, dei motori, degli apparecchi, della biblioteca ecc.-

Si sta disponendo lo smontaggio delle parti più delicate della Centrale Elettrica per depositarle in città.-

7 FEBBRAIO

I tedeschi hanno requisito diverso legname per il montaggio dei reticolati.-

10 FEBBRAIO

Sono stati riscontrati scassinati gli uffici del Centro e manomesse tutte le pratiche.-

19 FEBBRAIO

Il comando del campo di concentramento dei prigionieri di guerra istituiti presso il Centro Sperimentale di Cinematografia ha adoperato per vari suoi usi tutto il legname disponibili senza rilasciare dichiarazione di requisizione.-

20 FEBBRAIO

Tutto il materiale scenotecnico (telai, cavalletti ecc.) è stato distrutto ed adoperato dal predetto comando sempre senza voler rilasciare dichiarazione di requisizione nonostante le proteste del personale del C.S.C.

22 FEBBRAIO

Nonostante ripetuti solleciti rivolti alla S.A.Cines per ottenere il pagamento della somma di L. 404.627.75 riguardante la cessione del teatro N.1 e relativi impianti per la lavorazione dei filmi "Enrico IV" e "La locandiera", nessun versamento è stato mai effettuato dalla predetta Società.-

Pertanto, in vista di una eventuale azione giudiziaria è stata eseguita una inchiesta presso la Società degli Autori alla scopo di accertare la disponibilità delle somme di pertinenza della Cines.-

È risultato che 25 filmi di produzione Cines sono quasi tutti gravati da cessioni a favore di terzi e particolarmente col Banco di Napoli, l'Enic e Cinecittà.-

Presso la Società degli Autori mancano elementi precisi dato che gli atti amministrativi sono stati trasferiti in alta Italia, particolarmente è risultato che il filmo "La Bella addormentata" produzione Cines è gravato:

1) da una cessione a favore del Banco di Napoli per L. 3.200.000.=

2) da una cessione a favore dell'E.N.I.C. (solidamente col filmo "Fuga a due voci") per L. 1.925.000.=

3) da una cessione a favore di Cinecittà (solidamente con tutti gli altri film Cines) per L. 12.500.000.=

Il filmo "La locandiera" risulta gravato da cessione a favore del Banco di Napoli, dell'E.N.I.C. e Cinecittà (solidamente con gli altri film Cines).-

Dalla predetta esposizione appare evidente l'enorme gravame delle cessioni della S/S Cines e la difficoltà del Centro Sperimentale di Cinematografia di realizzare il suo credito senza ricorrere alle vie legali.-

25 FEBBRAIO

Il personale del Centro ha riscontrato un incendio prodotto dai soldati tedeschi nel locale adibito a deposito di pellicola dando fuoco ad un cassone che conteneva rifiuto di pellicola.- L'incendio è stato domato dal personale del Centro.-

26 FEBBRAIO

È stato raccolto in apposito locale e murato parecchio materiale non trasportabile in città (sedie, tavoli, scaffali ecc.) per sottrarlo da eventuale distruzione.-

28 FEBBRAIO

È stato riordinato altro materiale e pratiche del Centro per trasportarlo in città il 1° Marzo.-

(diario 1 marzo - 31 maggio 1944)

1° MARZO 1944

Allo scopo di proteggere dalle offese aeree e da altri eventuali gravi avvenimenti connessi allo stato di guerra, il materiale voluminoso che non ha potuto trovare sistemazione nei locali di Via di Villa Torlonia è stato raccolto nella sala di sincronizzazione convenientemente prodetta da un opera muraria.-

In detto locale sono stati depositati i banchi, le lavagne, le poltrone del cinema, le sedie delle aule e del bar, e alcuni armadi, lampadari, tavoli, specchi dei camerini nonché diverse sceneggiature.

Data la fretta con la quale è stato opportuno addivenire alla sistemazione predetta, non si è reso possibile inventariare il materiale in menzione.-

2 MARZO

Durante una visita eseguita dagli incaricati del Centro nei diversi locali è stata riscontrata la scomparsa di tutte le lampadine elettriche installate nella sala di proiezione e alcune negli uffici. (vedi verbale n.17)

4 MARZO

Molte pubblicazione del Centro rimaste custoditi in alcuni locali non sono stati più rinvenute.-

Pertanto quelle ancora giacenti sono state trasportate in città ponendo così in salvo 130 volumi del Cinema a colori di Cauda, 80 volumi dell'attore di Chiarini e Barbaro e n.48 volumi della Storia del Cinema di Pasinetti.- (vedi verbale n.18)

7 MARZO

In occasione del trasporto a Roma dell'archivio è stata riscontrata la mancanza di diverse pratiche e di grande quantitativo di materiale fotografico riguardante gli allievi del Centro.-

8 MARZO

Al Comando tedesco dislocato presso il Centro è stato fatto presente l'enorme consumo di energia elettrica e di conseguenza di volere provvedere al relativo pagamento.

Poiché la predetta richiesta non ha avuto esito positivo sono stati presi contatti con la Prefettura di Roma allo scopo di conoscere quali modalità bisognerà seguire per procedere a carico delle autorità tedesche all'addebito in parola nonché a quelli relativi alla locazione del fabbricato e di altro materiale requisito.-

11 MARZO

Su segnalazione dell'Ing. Uccello è stata accertata la distruzione di tutto il materiale denominato effetti di scena (modellini) ch'era stato raccolto in un apposito locale. (vedi verbale n.19).-

13 MARZO

In seguito alla constatazione dell'inefficienza del sistema idraulico del Centro è stato provveduto a riattivarlo a spesa del Centro non avendo consentito il locale Comando germanico accollarsi il costo della riparazione.-

18 MARZO

Il Commissario del Centro Sperimentale di Cinematografia ha diretto a S.E. il Ministro per la Cultura Popolare una relazione riguardante i provvedimenti adottati e gli avvenimenti più importanti verificatisi durante la gestione commissariale.

Pertanto sono stati illustrati gli argomenti riguardanti il personale, impiegatizio ed operaio licenziato e quello rimasto in servizio;

il materiale requisito dalle autorità tedesche;
la requisizione dei filmi;
il trasferimento dei mobili ed altro materiale in conseguenza d'incursioni aeree;
la sospensione della pubblicazione della rivista "Bianco e Nero";
la situazione finanziaria del Centro.-

20 MARZO

La Banca Nazionale del Lavoro ha comunicato il trasferimento a Venezia del C/C del Centro.

Pertanto il Commissario, a mezzo del gabinetto, ha diretto al Ministero della Cultura Popolare sede Nord, un telegramma chiedendo chiarimenti in merito e facendo presente la necessità di avere a disposizione dei fondi per urgenti pagamenti di ordinaria amministrazione.-

22 MARZO

L'Ing. Uccello ha preso in temporanea consegna la macchina HODRUSS da presa e 4 proiettori per essere rimessi in efficienza.-

28 MARZO

È stato rivolto un urgente sollecito alla Società Icar perché liquidi quanto dovuto a questo Centro.-

30 MARZO

Elementi delle forze armate germaniche hanno insistentemente chiesto la consegna delle poltronie della sala di proiezione. È stata fatta presente l'inutilità di tale requisizione.-

3 APRILE

Poiché il Ministero della Cultura Popolare, sede Nord, non ha dato riscontro al telegramma inviatogli a mezzo del gabinetto in data 20 marzo col quale si chiedevano spiegazioni circa il trasferimento del C/C del Centro presso la Banca Nazionale del Lavoro; è stato inviato tramite lo stesso predetto gabinetto, un altro telegramma chiedendo l'autorizzazione di cambiare gli assegni giacenti nella cassa del Centro per far fronte ai pagamenti più urgenti tra i quali le imposte onde evitare il pagamento degli interessi di mora.-

4 APRILE

L'Ing. Uccello durante una sua visita al Centro ha riscontrata la scomparsa del motore elettrico che alimentava l'acqua alle docce.

L'inchiesta eseguita tra le truppe occupanti, ha dato esito negativo (vedi verbale n.21)

13 APRILE

L'Ing. Uccello ha preso, in temporanea consegna 1 movioletta, 1 avvolgifilm e le relative bobine perché siano rimesse in efficienza.-

17 APRILE

In seguito ai rincresciosi incidenti verificatisi nella zona del Quadraro; il Comando tedesco del Centro ha vietato al personale del Centro il loro ingresso nello stabile.

È stato subito interessato il Comandante tedesco il quale a mezzo dell'Ing.Uccello ha revocato l'ordine predetto.-

21 APRILE

L'Ing. Uccello, durante un giro di ispezione, ha rilevato la scomparsa di un motore destinato all'alimentazione dell'acqua.-(vedi verbale n.22)

25 APRILE

L'Ing. Uccello prende in temporanea consegna 3 obbiettivi delle macchine da 16 m/m per esaminare la possibilità di installarli su quella da 35 m/m-

27 APRILE

Le truppe tedesche hanno proceduto alla demolizione della costruzione esterna del film "La locandiera" di proprietà della Cines ed hanno utilizzato il materiale stesso per legname da ardere.-

28 APRILE

All'Ing. Uccello vengono consegnati temporaneamente 9 proiettori per essere revisionati.-

5 MAGGIO

In seguito a ripetute insistenze da parte dell'amministrazione del Centro il Comando tedesco ha riconosciuto con apposita dichiarazione la requisizione di 10 tonnellate di carbone.-

8 MAGGIO

L'Ing. Uccello restituisce i 3 obbiettivi della macchina a passo ridotto prelevati il 25 aprile non essendo stato possibile utilizzarli per migliorarne la camera da 35 m/m.

11 MAGGIO

Ultimato l'inventario della biblioteca, sono risultati mancanti n. 434 volumi per un valore complessivo di L. 15.404.20 di cui alla distinta allegata al verbale n. 23.-

13 MAGGIO

Dopo ripetuti solleciti il Comando tedesco ha versato la somma di L. 9.000.= (novemila) relativa all'addebito di legno compensato di proprietà del Centro a suo tempo requisito.-

19 MAGGIO

Il funzionario Riccetti Edmondo è stato incaricato di esperire presso la locale Prefettura le pratiche per gli addebiti da farsi alle Autorità Tedesche in dipendenza della loro occupazione del Centro.-

20 MAGGIO

Le truppe tedesche hanno aperto il magazzino contenente materiale di trovarobato, utilizzandone diverso senza la preventiva autorizzazione del Centro e senza rilasciare ricevuta.-

22 MAGGIO

Contrariamente agli accordi intervenuti con il Comando locale, un sottufficiale tedesco non ha consentito l'uscita dei 5 gruppi di elettropompe richiedendo l'autorizzazione del Comando germanico di Roma.

Pertanto il carro ha dovuto ritornare vuoto.-

23 MAGGIO

L'Ing. Uccello restituisce revisionati i 9 riflettori a suo tempo presi in temporanea consegna.-

24 MAGGIO

Il Comando tedesco di Roma, aderendo alla richiesta del Centro, ha consentito la rimozione e il trasporto a Roma dei 5 gruppi di elettropompe.

25 MAGGIO

Presso la sede di Roma del Centro, con l'intervento del Commissario è stato concordato col Signor Rossi, incaricato dell'Icar, per la liquidazione di quanto dovuto da detta Società.

Per le ragioni esposte dal Signor Rossi e per quanto dovrà essere addebitato alla Cines, la somma che l'Icar verserà al Centro sarà di L. 30.000.==

27 MAGGIO

Sono stati rimossi e trasportati alla sede di Roma i seguenti gruppi:

N° 1 motore Pellizzari 14 HP n°128801 con pompa

“ 1 detto c.s. n° 128802

“ 1 detto S. Giorgio 4 HP n° 107948

“ 1 detto n° 78792

“ 1 detto Zarletti 4,8 HP n°3230484

“ 1 quadro elettrico.

Da due pompe mancano due motori per cui si sta eseguendo una inchiesta tra le truppe tedesche.-

29 MAGGIO

Essendo stati rintracciati i due motori mancanti dalle pompe di cui all'elenco del 27 maggio, è stato provveduto a loro trasporto a Roma.

L'Ing. Uccello ha fatto presente al Comandante tedesco che tali motori erano stati occultati dai soldati germanici e rinvenuti dai guardiani del Centro.

Il predetto Comandante ha fatto le sue scuse.-

30 MAGGIO

Con l'assistenza dell'Ing. Paolo Uccello è stata compilata la distinta del macchinario e dei mezzi d'opera, allegata al verbale n°24, trasportato alla sede di Roma del Centro.

L'elenco in parola è incompleto perché non contiene il materiale che affrettatamente fu necessario raccogliere e murare nella sala di sincronizzazione allo scopo di proteggerlo dalle offese aeree.-

31 MAGGIO

È stata ultimata la compilazione della distinta del mobilio, allegata al verbale n°25, trasportati alla sede di Roma del Centro.

L'elenco in parola è incompleto perché non contiene il materiale che affrettatamente fu necessario raccogliere e murare nella sala di sincronizzazione allo scopo di proteggerlo dalle offese aeree.-

31 MAGGIO 1944

È stata completata la distinta dei libri della biblioteca del Centro come da allegato al verbale n°26, trasportati alla sede di Roma per proteggerli dalle offese aeree.

Circa le pubblicazioni mancanti si fa riferimento al verbale n°23.-